

La chiesa di San Giorgio martire in Pereto: le origini

Svolgendo delle ricerche sulle confraternite di Pereto, ho raccolto notizie anche sulla chiesa parrocchiale di San Giorgio martire. Di seguito riporto alcune informazioni relative alle origini della chiesa dai documenti da me visti.

Pietro Antonio Corsignani nella sua opera *Reggia Marsicana*¹ riporta, parlando della chiesa di San Giorgio martire di Pereto, la lapide della fondazione della chiesa, fondazione avvenuta nell'anno 1584. Ecco il testo della lapide riportato dal Corsignani:

HOC TEMPLVM DIVI GEORGII A FVNDAMENTIS
ERECTVM FVIT AB VNIVERSITATE PERETI
ANNO DOMINI M. D. LXXXIV.

Testo 1 - Corsignani Lapid 1584

Di questa lapide non se ne aveva traccia visibile fino all'anno 1987: la facciata della chiesa fino agli anni '70 aveva uno strato di intonaco che ricopriva buona parte della facciata e quindi non si vedeva. Il parroco don Enrico Penna (1914-2003) aveva avuto l'intuizione della presenza di questa iscrizione ed aveva fatto scalpellare, negli anni '70, alcune parti dell'intonaco, ma non era riuscito a trovare questa iscrizione, mentre uscirono fuori altre pietre squadrate. Con i lavori di restauro del 1987 la lapide in oggetto è tornata alla luce. Si trovava e si trova ancora oggi sopra il portale della chiesa, murata sulla facciata; eccola in Figura 1 con il relativo testo:



Figura 1 - Lapid 1584

HOC TEMPLVM
DIVI GEORGII A
FVNDAMENTIS
ERECTVM FVIT
AB VNIVERSIT
ATES PERETI
A - D - 1584

Testo 2 - Lapid 1584

Da segnalare che sulla facciata della chiesa, a destra del portale, si trova una pietra, di dimensione 70 cm per 56 cm, con dei caratteri e una data: 1584 (vedi Figura 2). Questa lapide era ricoperta dall'intonaco, quando iniziarono i lavori di scalpellamento della facciata fatti fare da don Enrico ed è tuttora visibile sulla facciata. Di questa lapide non si hanno informazioni.

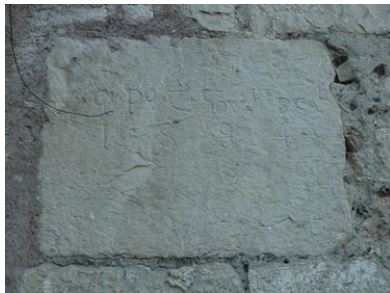


Figura 2 - Lapid 1584

G P O Z Gov RE Dca LI
1584

Testo 3 - Lapid 1584

La fondazione del 1584 avviene in un momento particolare della storia del paese: il vescovo dei Marsi, monsignor Matteo Colli, impartisce una serie di ordini in merito alle chiese di Pereto. Si rinviene questo da notizie presenti in carte nell'archivio parrocchiale di San Giorgio. Interessante è una lettera datata Pereto 18 Giugno 1833 in cui è riportata la seguente notizia: *la cosiddetta cura di S. Nicola fu unita, insieme a quella del ss Salvatore, a questa chiesa di S. Giorgio circa il 1583 da Monsignor Colli allora vescovo de' Marsi, ed ecco le parole del di lui decreto: = et nunc tenore presentium dictas ecclias SS.mi Salvatoris, et S. Nicolai ad d.^m eccliam S. Georgii unimus, et incorporamus. Mandantes igitur praed.^s D. Mattheo, D. Dominico, et D. Angelo Pitto, qui erant parochi, et in eadem ecclia S. Georgii inserviant, et populo SS.^{ma} sacramenta administrent, deputantis in eadem pro archipresbitero te praed.m D. Matthaenum, et pro canonicis dictos D. Dominicum, et D. Angelum =²*

¹ Corsignani Pietro Antonio, *Reggia Marsicana ovvero memorie topografico-storiche ecc.*, Napoli 1738, lib. I pag. 226.

² Archivio parrocchiale San Giorgio martire in Pereto, foglio volante, datato Pereto 18 giugno 1833.

Una notizia sulla data precisa si trova in un'altra carta in cui sono riportate le seguenti parole: *nell'archivio parrocchiale esistono i seguenti decreti: 1° quelli di mons. Colli dell'anno 1583 il quale unì la cura di S. Salvatore e quella di S. Nicola alla Matrice di S. Giorgio.*³

Un'altra notizia riguardo la chiesa di San Nicola e la sua annessione alla chiesa di San Giorgio è riportata da Gian Gabriello Maccafani, scrittore vissuto alla fine del 1700,⁴ il quale, parlando della nomina a rettore di Santa Maria dei Bisognosi di Giovanni Maccafani riporta la seguente notizia: *Si scorge ancora dalla bolla del medesimo [si riferisce a Giovanni Maccafani], che fosse prevosto della chiesa di S. Niccola di Pereto, la quale diroccatasi verso la metà del secolo XV fu ridotta a semplice cura, la quale in oggi [anno 1780] è priva di chiesa parrocchiale, alla di cui mancanza supplisse un altare di S. Niccola, che resta nella matrice chiesa di S. Giorgio martire di detta terra secondo gli atti della visita, e decreto emanato da monsignore Colli verso quel tempo.*⁵

Da quanto riportato sopra si deduce che nel 1583 esisteva già in Pereto una chiesa chiamata San Giorgio a cui vengono annesse due parrocchie che a quell'epoca risultavano essere distrutte come strutture murarie.

Una prova dell'esistenza di questa chiesa prima dell'anno 1584 si ha in una carta datata 6 ottobre 1517.⁶ La carta riporta tutto il territorio di Pereto, con i relativi confini, e nel suo interno è visibile una rappresentazione del paese di Pereto con il castello e la cinta muraria. In Figura 3 è riportata la parte riguardante il paese vero e proprio.



Figura 3 - Pianta del paese (anno 1517): particolare

Nel disegno si vedono due chiese, una a ridosso di una torre, probabilmente la chiesa del SS Salvatore, ed un'altra più grande a ridosso della cinta muraria, probabilmente San Giorgio. Da notare che non è riportata la chiesa di San Nicola, in accordo a quanto riportato sopra, ovvero la chiesa era distrutta.

Notizie sulla presenza di una chiesa chiamata San Giorgio si trovano in documenti più antichi.

In una bolla di papa Clemente III, datata 1188,⁷ si rinviene che vi era *IN PERETO SANCTI PETRI, S. LAURENTII, S. NICOLAI, S. GIORGI, S. SALVATORIS*, ovvero in Pereto si trovano cinque chiese: San Pietro, di cui oggi sopravvivono dei ruderi ai piedi del paese, San Lorenzo, di cui non si hanno tracce allo stato attuale della sua ubicazione, San Nicola, chiesa distrutta nel XV e dismessa come parrocchia nel 1814, San Giorgio, chiesa di cui parliamo e la chiesa del SS Salvatore, localizzata nella parte alta del paese.

E nell'elenco con queste altre *IN ECCLESIA S. SALVATORIS, GRANI QUARTARIA TRIA, AB ECCLESIA S. GEORGII, GRANI QUARTARIA DUO.* Questa seconda informazione si riferisce ad un codice delle decime del secolo XIV in cui è riportato per il paese di Pereto: *S. Salvatore gr. 3, S. Nicola gr. 1, S. Giorgio gr. 2, S. Maria de Monte Carzioli coppe ?, S. Lavintio, S. Tommaso.*⁸

Notizie di una chiesa di nome San Giorgio in Pereto si hanno nelle decime vaticane, in particolare nell'anno 1308 è registrata la chiesa di San Giorgio in Pereto con la voce: *Ecclesia S. Georgii de Perito solvit tar. III.*⁹ Viene ancora registrata nel 1324 con la voce: *Ecclesia S. Georgii.*¹⁰

³ Archivio Diocesano dei Marsi, C/94/2331, relazione del 15 aprile 1912.

⁴ Per ulteriori informazioni su questo scrittore, vedi Basilici Massimo, *Dai frammenti, una cronaca: Gian Gabriello Maccafani*, edizione Lumen, Pietrasecca di Carsoli 2005.

⁵ Maccafani Gian Gabriello, *Serie Cronologica degli Abbati della chiesa di S. Maria de Bisognosi in Pereto*, manoscritto databile dopo il 1782. Oggi la chiesa di San Nicola non esiste più traccia: qualche persona locale ricorda che da bambino furono rinvenute delle ossa umane in un fabbricato adibito a stalla, in località Piazza di San Nicola, durante lo scavo del pavimento.

⁶ R. Commissario Regionale per gli usi civici di Abruzzo Aquila, *Vertenza di confinazione tra i comuni di Carsoli e Pereto dal trifium "Carsolis Pereto Tagliacozzo" allo inghiottitoio "Chiavica". Antica pianta relativa alla sentenza arbitrale del 6 ottobre 1517 del D.re Bernardino de Amicis. Uditore generale dello stato di Tagliacozzo.*

⁷ Di Pietro Andrea, *Agglomerazioni delle popolazioni attuali della diocesi dei Marsi*, Avezzano 1869.

⁸ Archivio Diocesano dei Marsi, *Codice delle decime*, sec, XIV.

⁹ Sella Pietro, *Aprutium-Molisium, Le decime dei secoli XIII – XIV*, Città del Vaticano 1936, pag. 22.

¹⁰ Sella Pietro, *Aprutium-Molisium, Le decime dei secoli XIII – XIV*, Città del Vaticano 1936, pag. 53.

